

strappato dalle braccia e il papà Tiziano. Ma è tutta la comunità regionale sconvolta e in lacrime per quanto successo a cominciare da quelle di Barbara (Ancona) e San Lorenzo in Campo (Pesaro Urbino), dove vivevano i genitori del piccolo e di Castelleone di Suasa (Ancona) dove la macchina in cui viaggiavano mamma e figlio è stata travolta in quella tragica giornata. Il lutto cittadino è stato proclamato in tutti e tre i Comuni. "Non avremmo voluto essere qui e vivere questi drammi che fanno parte dell'esistenza dell'uomo", ha detto il parroco don Paolo Montesi nella celebrazione dei funerali del piccolo. Nella chiesa e intorno alla chiesa c'erano tantissime persone a testimoniare la loro vicinanza alla famiglia di Mattia, commosse ma con grande discrezione. Alla Messa hanno assistito anche tanti bambini con una rosa bianca in mano. Il feretro bianco del bambino è coperto di corone di fiori bianchi, che sono state deposti anche davanti all'altare della chiesa gremita con i sindaci di Barbara, San Lorenzo in Campo e Castelleone di Suasa, con i gonfaloni di Barbara e San Lorenzo retti dagli agenti della polizia locale e dai vigili del fuoco.